

AL MUSEO ALGUDNEI

## Nascerà in Val Visdende la Casa armonica oggi la presentazione



Uno dei momenti di Vizart in Val Visdende

COMELICO SUPERIORE. Sorge-  
rà nel cuore della val Vi-  
sdende, ricavata dal legno  
degli schianti della tempe-  
sta Vaia: si chiamerà “casa  
armonica”, struttura all’a-  
vanguardia dedicata ai su-  
oni della natura.

L’iniziativa, nata dalla  
collaborazione della socie-  
tà cooperativa Lassù, la Flai  
Cgil di Belluno, le Regole di  
Dosoledo e Casada ed il  
gruppo di ricerche culturali  
Algudnei sarà presentato  
oggi alle 20.45 al museo Al-  
gudnei di Comelico Supe-  
riore.

Capofila è il progetto  
Ri-Ambientiamoci che per  
rilanciare un luogo simbolo  
della tempesta Vaia come  
la val Visdende, ha scelto il  
linguaggio artistico.

Casa armonica sarà una  
delle due iniziative pensate  
da Ri-Ambientiamoci, l’al-  
tra si sta sviluppando in Val-  
grande dove grazie alla col-  
laborazione della Regola di  
Dosoledo dal 7 al 14 settem-  
bre si è tenuta Vizart, setti-  
mana durante la quale quat-  
tro coppie di artisti hanno  
realizzato altrettante instal-  
lazioni di land-art utilizza-  
ndo il legno da schianto pro-

veniente dalla pulizia dei  
boschi successiva alla tem-  
pesta Vaia.

È stato realizzato un per-  
corso permanente di  
land-art che andrà ad arric-  
chire, in forma innovativa e  
contemporanea, l’offerta  
culturale locale.

Casa armonica sarà la ca-  
sa del “bel suono”. All’inter-  
no vi troverà spazio uno stu-  
dio di registrazione per ac-  
quisire, mixare ed editare  
suoni speciali provenienti  
dalla natura. L’edificio sarà  
costruito interamente in le-  
gno utilizzando parte delle  
piante abbattute da Vaia.

Diventerà un punto di ri-  
ferimento per i migliori arti-  
sti e musicisti che al suo in-  
terno potranno riprodurre  
suoni di qualità scegliendo  
e modellando il “legno di ri-  
sonanza” custodito gelosa-  
mente da boschi come quel-  
lo della val Visdende.

Determinante per la rea-  
lizzazione di casa armonica  
è stata la collaborazione  
della Regola di Casada, pro-  
prietaria del sito, al cospet-  
to del monte Peralba, dove  
sorgerà l’avveniristica strut-  
tura. —

Gianluca De Rosa

